



ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE
PUBBLICI
ESERCIZI



Padova, 29 dicembre 2020

Prot. n. 104

Oggetto: azioni a supporto delle imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

**Ai Signori Sindaci
Agli Assessori al Commercio
Agli Assessori ai Tributi**

dei Comuni della Provincia di Padova
Loro sedi

Invio a mezzo PEC

È noto che le misure adottate dal Governo centrale e dalle amministrazioni territoriali, restrittive sia delle libertà individuali che delle attività imprenditoriali, hanno colpito in modo drammatico determinati comparti economici.

Tra questi, il settore dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, locali serali e similari) è stato sicuramente, assieme a quello alberghiero, tra i più danneggiati.

È un settore che rappresenta non soltanto un fiore all'occhiello dell'offerta turistica della nostra provincia (basti pensare alle eccellenze in campo gastronomico che Padova può vantare), ma anche un fondamentale motore economico per l'intero territorio.

In provincia di Padova erano attive (dati 2019, fonte centro studi FIPE su dati Infocamere e INPS) ben 4.332 imprese di somministrazione di alimenti e bevande, con quasi 12mila dipendenti e un volume di spesa in servizi di ristorazione pari a 1,3 miliardi di euro. La sola contrazione del 25% di tale volume di spesa (dato purtroppo facilmente superabile, stanti le ultime disposizioni di legge), secondo la nostra Federazione nazionale, comporterebbe una diminuzione di attività di almeno il 10%, che corrisponderebbe, in termini numerici, a oltre 400 imprese e 1.200 posti di lavoro persi.

Desideriamo sottolineare, peraltro, come la forza-lavoro impiegata nel settore dei pubblici esercizi sia difficilmente reinseribile in altri contesti lavorativi: si tratta infatti spesso di extracomunitari, studenti, lavoratrici disponibili solo in orario part-time, serale o festivo. Per questo, riteniamo che un posto di lavoro perso nell'ambito dei pubblici esercizi, sia un posto di lavoro perso definitivamente.

Tutto ciò premesso, chiediamo che codesta spett.le Amministrazione Comunale voglia adottare tutte le misure nella sua disponibilità, al fine di sostenere il più possibile, dal punto di vista economico, ma anche burocratico-amministrativo, le attività di somministrazione di alimenti e bevande, adottando iniziative straordinarie e temporanee, che consentano la sopravvivenza delle imprese e, con esse, dei posti di lavoro.



ASSOCIAZIONE
PROVINCIALE
PUBBLICI
ESERCIZI

A titolo meramente esemplificativo, citiamo alcune deliberazioni che potrebbero essere prese:

- azzeramento per tutto il 2021 del canone di occupazione di suolo pubblico (il Governo ha disposto l'esenzione fino al 31 marzo);
- rimodulazione, per l'intera annualità 2021, delle tariffe di asporto rifiuti, diminuendo in modo significativo l'impatto delle stesse sulle imprese;
- azzeramento dell'imposta di pubblicità annuale;
- semplificazione per l'organizzazione (quando sarà consentito) di eventi, manifestazioni e concertini da parte dei pubblici esercizi;
- sospensione, almeno per la prima metà dell'anno, di tutti gli eventi che comportano attività di somministrazione (quali ad esempio: sagre, eventi, manifestazioni), in modo da non generare una sorta di attività parallela a quella regolarmente svolta dai pubblici esercizi.

Ringraziamo per l'attenzione e, con l'occasione, porgiamo cordiali saluti, unitamente agli auguri di un buon anno nuovo.

IL PRESIDENTE
Erminio Alajmo